



TREVIGLIO (pal) Possiede il primo disco in vinile di tutti i cantanti e complessi italiani (ma anche di molti stranieri) degli anni Sessanta e Settanta.

Una collezione di pregio che il 73enne trevigliese **Angelo Regallo** (nella foto) ha deciso di mettere in mostra, a disposizione dei tanti appassionati del genere, ma anche dei semplici curiosi. Nell'esposizione ci sarà anche un settore riservato alla Collezione Vogue 1946/47, ovvero dei 78 giri dipinti. La serie comprende 78 pezzi e Regallo ne possiede ben 74. Praticamente tutti, visto che i quattro mancanti sono introvabili e c'è chi dice che non esistono nemmeno più.

L'inaugurazione di «Vinili in mostra» si terrà giovedì 7 giugno, alle 18, nel negozio «Centro Foto Studio» di via Marco Polo 34 (gestito dal figlio del collezionista). L'esposizione resterà aperta anche per tutto il weekend 8-9-10 giugno dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

ETERE

I dubbi di una mamma sul Pronto soccorso pediatrico

Gentile direttore, la settimana scorsa abbiamo dovuto portare al pronto soccorso il nostro bimbo di 21 mesi per una ferita sanguinante procurata a causa di una caduta. Nulla di grave, ma la ferita andava suturata con un paio di punti. Fiduciosa immaginavo mi inviasero subito al pronto soccorso pediatrico, ma invece mi sono sentita dire che "per ferite o situazioni in presenza di sangue i pediatri non visitano" e che il bambino sarebbe stato curato al pronto soccorso generale.

Va rimarcato che in accettazione hanno gentilmente anteposto la medicazione al mio bambino rispetto a quella ad alcuni adulti (ma solo per gentilezza di fronte ad un bimbo in lacrime e sanguinante, diversamente avremmo dovuto attendere il nostro turno e restare lì anche qualche ora) e che il medico che ha suturato mio figlio è stato capace e rassicurante, quindi assolutamente da parte mia nessuna lamentela sul servizio ricevuto al pronto soccorso generale... ma resta l'assoluta perplessità sul perché, in presenza di un pronto soccorso pediatrico, che

tute straordinarie dei negozi. L'appuntamento è sempre alle 21 in piazza Garibaldi.

PER IL GIARDINO SULL'ALBERO DEGLI ZOCCOLI
A Cervia un premio per Treviglio

TREVIGLIO (pal) Dalla Romagna un premio per Treviglio. Stefano Cerea, direttore del verde del Comune e Armando Ambivero, presidente della Cooperativa Insieme, si sono recati a Cervia per ritirare il riconoscimento per la partecipazione alla manifestazione «Cervia in fore». Si tratta della kermesse floreale più importante a livello nazionale, a cui hanno preso parte una sessantina di città italiane e straniere. Treviglio aveva partecipato realizzando un giardino in tema con il film «L'albero degli zoccoli», di cui quest'anno ricorre il 40esimo anniversario. Ironia della sorte, proprio nei giorni in cui

«Gladioli» in concerto. La rock band, fondata nel 2011, sta riscuotendo un successo im-



PREMIO
A destra, un momento della premiazione di Cerea e Ambivero; a sinistra Vittorio Ciocca, ex sindaco di Cervia, originario di Treviglio

veniva realizzata l'opera, è scomparso il regista **Ermanno Olmi**. Il giardino rappresenta quindi il primo tributo al grande cineasta.

cademia, i mitici «Blascover», ottima e famosa tribute band del cantautore Vasco Rossi.



Alla cerimonia era presente anche **Vittorio Ciocca**, sindaco della cittadina romagnola dal 1982 al 1988 e originario proprio di Treviglio: il padre era infatti lo storico gestore dell'albergo «Sole», che si trovava a pochi metri dalla stazione Ovest.

dovrebbe essere dedicato a seguire i bambini a 360 gradi, a lasciare loro uno spazio dedicato meno trattatizzante, e ad occuparsi esclusivamente di loro, specie i più piccoli, tale servizio venga negato ai bambini che presentano ferite o sanguinamento. Potete fornirmi voi maggiori informazioni?

UNA MAMMA STUPITA

«Bella piazza Setti, ma perché cancellare piazza Paolo VI?»

È una bellezza vedere i bambini che giocano con l'acqua in Piazza Setti rinnovata. Tutti i bambini, senza distinzioni, perché il gioco è uno degli ambiti privilegiati della socializzazione e della integrazione: in questo i bambini sono maestri.

Messe da parte tutte le riserve che ho sempre espresso sulla operazione finanziaria STU-Piazza Setti - per me deleteria per il bilancio del Comune a fronte del mutuo ventennale della STU Treviglio Futura che resterà sulle spalle delle future generazioni (riserve su cui non ritorno ma che mantengo) - rievolo una volta di più che i luoghi di incontro fanno bene alla città e alla qualità della

sua vita. Lo stesso sarà per la piazzetta in fondo a via Matteotti quando sarà ultimata con tanto di fontana anche lì, penso, sempre se non ho mal interpretato la funzione della "vasca" che sta al centro. So che non si può fare tutto, ma ritengo si debba intervenire maggiormente anche negli altri quartieri. Il centro è una vetrina della città, ma le periferie non sono meno importanti. E sono di certo più affollate di residenti.

Spiace constatare una volta di più che la mania di distare quello che han fatto gli altri prima abbia condannato la Piazza di zona Nord, Piazza Paolo VI, alla irilevanza come spazio sociale, al servizio delle macchine e non delle persone. Per che cosa poi? Per evitare di allungare il tragitto in macchina di poche centinaia di metri? Per rispettare un collegamento "storico" Treviglio-Pontirolo raggiungibile facilmente presto anche dalla statale 42 o da via Colombo? Per dare agio al commercio e ai negozi locali (che han chiuso comunque perché il traffico di passaggio continua verso i supermercati, mica si ferma qua)?

Qui c'erano una fontana e panchine e, purtroppo per una sola estate, gente

e bambini che la rendevano viva ad ogni pomeriggio. E spettacoli e manifestazioni la sera. Da troppo tempo è sparito tutto.

Non è il caso di ripensarci, o le fontane, le piazze, una manutenzione più accurata e gli spazi di vita sociale in centro vanno bene e sono sostenibili, mentre in periferia no?

FRANCESCO LINGIARDI

Dalla De Amicis un grazie agli Amici de Parco del Roccolo

Cari Amici del Parco del Roccolo, siamo i bambini e le bambine delle classi seconde della scuola De Amicis di Treviglio, vi scriviamo per ringraziarvi della fantastica mattinata trascorsa insieme a voi, venerdì 18 Maggio. Avete organizzato molto bene la nostra visita, in modo divertente ci avete insegnato che la natura è un libro meraviglioso dal quale si possono imparare tantissime cose. Grazie al vostro aiuto e alla vostra guida esperta, ci siamo entusiasmati con curiosità e stupore, nello scoprire i segreti della natura intorno a noi. Con Loredana abbiamo imparato il ciclo vitale dei bachi da seta e li abbiamo visti

allavoro mentre si avvolgevano nel loro bozzolo. Paolo ci ha fatto osservare dei reperti di animali e, stimolandoci a riflettere e a fare collegamenti, ci portava a capire a quale animale erano appartenuti. Con Clarissa abbiamo camminato lungo le stracine dell'Oasi, muovendoci attenti come degli esploratori; lei ci ha spiegato quale lungo viaggio ha fatto l'acqua che vediamo raffiorare nel fontanile. Antonio aveva portato un tabellone sonoro con le immagini di tanti uccelli e di ognuno ci ha fatto sentire il canto. Poi, giocando, abbiamo provato a riconoscere noi i diversi canti ma abbiamo capito che bisogna allenarsi molto e con molta attenzione.

Nel laboratorio dei nidi Mario ci ha guidato a scoprire con quanta abilità e fantasia gli uccelli costruiscono le loro case adeguandole alle loro necessità, dei veri architetti! Un grande GRAZIE a tutti voi e a Claudia che ha ideato questa bella giornata. Speriamo di rivedervi presto, magari in una delle serate che organizzate d'estate. Arrivederci, a presto!

I BAMBINI E LE BAMBINE DELLE CLASSI SECONDE SCUOLA DE AMICIS